



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 3 novembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXXI Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore III settimana

I DUE CUORI.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso"». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come sé stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. (Mc 12,28-34).

*Qual è, fra tutti, il più grande comandamento? Aiutaci a ritornare al semplice, al principio di tutto... Gesù lo fa, uscendo dagli schemi con una risposta che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anticonformista di Gesù, icona limpidissima della libertà e dell'immaginazione. La risposta comincia con un verbo: *tu amerai*, al futuro, a indicare una storia in-finita, perché l'amore è il futuro del mondo, perché senza amore non c'è futuro per l'umanità. **Prima però del "più grande" Gesù evoca un 'comandamento zero': shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi... Fa tenerezza un Dio che chiede: "Ascoltami, per favore". Ascoltare è amare.***

*Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso, ma da innamorato. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: *amerai Dio con tutti i tuoi cuori*. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. **Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: "Per un tuo 'ti amo' rifarei da capo l'universo"**. Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere; che vuole conoscerlo, studiarlo, capirlo di più. Parlare e cantare e scrivere di lui, una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore... In fondo, nulla di nuovo. Le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni.*

La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo dice: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è

simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio. Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, occhi nel cielo e piedi per terra. *Ma chi è il mio prossimo? Gli domanderà un altro dottore. Ho trovato una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi, un non cristiano: "il mio prossimo è tutto ciò che vive con me, su questa terra", le persone, ma anche l'acqua, il sole, il fuoco, le nuvole, le piante, gli animali. Sorella madre terra e tutte le sue creature.* Il comandamento diventa: Ama la terra come ami te stesso, amala come l'ama Dio. **Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: amare.** «Dio non fa altro che questo, tutto il giorno: sta sul lettuccio della partoriente e genera» (M. Eckhart). Che cosa genera? Amore che è vita. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 4 – 10 novembre 2024

Lun 04 Parola del giorno Lc 14,12-14

Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 05 Parola del giorno Gv 15,1-17

Tutti i Santi delle Chiese di Sicilia – Memoria.

I poveri di spirito erediteranno il regno di Dio.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 06 Parola del giorno Lc 14,25-33

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Lectio divina.

Giov 07 Parola del giorno Lc 15,1-10

Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Adorazione eucaristica.

Ven 08 Parola del giorno Lc 16,1-8

I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ore 09.30 12.00 – Adorazione eucaristica.

Ore 15.30 – Via Crucis al Cimitero.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 09 Parola del giorno Gv 2,13-22

Dedicazione della Basilica Lateranense – Festa.

Parlava del tempio del suo corpo.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 10

Giorno del Signore e della Comunità

Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.